

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 12 settembre 2018.

**Adozione del Piano di gestione nazionale per la pesca del rossetto (*Aphia minuta*) nei compartimenti marittimi della Toscana e della Liguria nell'ambito della GSA 9 con l'utilizzo della sciabica da natante, in deroga alla dimensione minima della maglia della rete e della distanza dalla costa - articoli 9 e 13 del regolamento (CE) n. 1967/2006.**

IL DIRETTORE GENERALE  
DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004 n. 154 recante modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 105 del 27 febbraio 2013 recante le disposizioni relative all'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la legge 30 ottobre 2014, n. 161 recante le disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - legge europea 2013 - bis;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 143 del 17 luglio 2017 recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2017, registrato alla Corte dei conti in data 29 marzo 2017, reg./fl. n. 212, con il quale è stato conferito al dott. Riccardo Rigillo, dirigente di seconda fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

Visto il regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

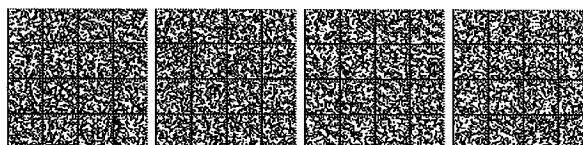
Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, relativo alla «Attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima»;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

Visto il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo nel quale si dà atto della necessità di creare un contesto efficace di gestione, tramite un'adeguata ripartizione delle responsabilità tra la Comunità e gli Stati membri ed, in particolare, il capo VII - Piani di gestione - articoli 18 e 19;

Visto in particolare l'art. 13 del citato regolamento (CE) n. 1967/2006 che consente agli Stati membri di chiedere una deroga ai divieti inerenti i valori minimi di distanza e profondità dalla costa per l'uso degli attrezzi da pesca, quali la sciabica e la circuizione senza chiusura, a condizione che tale deroga sia giustificata da vincoli geografici specifici, qualora le attività di pesca non abbiano un impatto significativo sull'ambiente marino ed interessino un numero limitato di imbarcazioni, e a condizione che esse non possano essere esercitate con altri attrezzi e rientrino in un Piano di gestione ai sensi dell'art. 19 del regolamento stesso;

Visto il regolamento (CE) n. 1224/2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;



Visto il regolamento (CE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio ed, in particolare, in armonia con i disposti degli articoli 7, 9 e 10 concernenti i tipi di misure di conservazione, i principi e gli obiettivi dei Piani pluriennali nonché il contenuto dei medesimi;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità», che trasferisce al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

Viste le precorse comunicazioni, da ultimo nota Ref. Ares(2018)3777259 del 16 luglio 2018, con la quale la Commissione europea - Direzione generale degli affari marittimi e della pesca - ha individuato alcuni suggerimenti di natura tecnica e scientifica connesse alla richiesta di deroga, rilevando, in particolare, la necessità di apportare integrazioni migliorative al Piano di gestione in questione, al fine di permettere l'avvio della procedura per la decisione della Commissione per la concessione della deroga di cui al regolamento (CE) n. 1967/2006;

Tenuto conto che questa amministrazione ha provveduto compiutamente ad apportare le richieste integrazioni tese ad includere nel Piano di gestione indicato in oggetto le necessarie modifiche, così come comunicate ai competenti uffici della Commissione europea con nota n. 0018204 in data 6 settembre 2018;

Considerato che nell'allegato Piano di gestione viene rispettato l'impegno assunto dall'Unione europea volto ad applicare una strategia precauzionale nell'adozione di misure volte a proteggere e conservare le risorse acquatiche vive e gli ecosistemi marini e a garantirne uno sfruttamento sostenibile;

Ritenuto opportuno adottare il citato Piano di gestione, con il quale è stato richiesto, in effetti, il rinnovo della deroga per la pesca del rossetto (*Aphia minuta*) nei Compartimenti marittimi della Toscana e della Liguria nell'ambito della GSA 9 con l'utilizzo della sciabica da natante elaborato ai sensi degli articoli 9 e 13 del soprarichiamato regolamento (CE) n. 1967/2006, adeguandolo alle osservazioni della Commissione europea;

Ravvisata la necessità di utilizzare la flotta peschereccia, che negli ultimi anni ha aderito alle precedenti campagne di pesca, costituita da complessive n. 117 imbarcazioni di cui agli allegati A) e B) del Piano di gestione;

Decreta:

Art. 1.

1. È adottato il Piano di gestione nazionale per la pesca del rossetto (*Aphia minuta*) nei Compartimenti marittimi della Toscana e della Liguria nell'ambito della GSA 9 con l'utilizzo della sciabica da natante in deroga all'art. 9 (dimensione minima delle maglie) e all'art. 13 (distanza dalla costa) del regolamento (CE) n. 1967/2006.

2. La validità del Piano di gestione di cui al presente decreto, decorre dal 1° novembre 2018 al 31 marzo 2021.

Art. 2.

L'utilizzo della sciabica da natante per la pesca del rossetto (*Aphia minuta*) nei Compartimenti marittimi della Toscana e della Liguria nell'ambito della GSA 9, così come disciplinato nel Piano di gestione di cui all'art. 1, potrà essere consentito solo dopo la decisione della Commissione europea di autorizzazione prevista dall'art. 13, paragrafo 5, regolamento (CE) n. 1967/2006, in materia di valori minimi di distanza e profondità per l'uso degli attrezzi da pesca.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 settembre 2018

Il direttore generale: RIGILLO



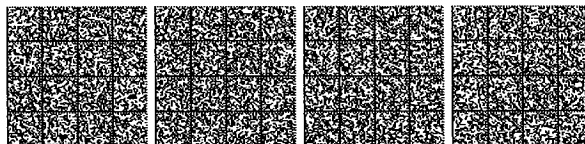
**Allegato A) al Piano di gestione  
Elenco Imbarcazioni Regione Liguria**

N	UE	GT	kW
1	ITA000004131	2	53,0
2	ITA000004169	2	63,0
3	ITA000028609	1	11,8
4	ITA000004183	1	29,4
5	ITA000004222	2	84,0
6	ITA000004223	2	32,3
7	ITA000004245	2	60,0
8	ITA000004247	1	73,5
9	ITA000004248	1	14,5
10	ITA000004257	3	56,0
11	ITA000004273	3	48,0
12	ITA000004274	1	18,4
13	ITA000004278	2	58,8
14	ITA000004281	2	47,0
15	ITA000004282	1	26,0
16	ITA000004287	2	50,0
17	ITA000004290	1	41,0
18	ITA000004292	2	95,6
19	ITA000004296	2	48,5
20	ITA000004302	2	23,5
21	ITA000004311	3	62,0
22	ITA000004314	1	29,4
23	ITA000004330	1	33,0
24	ITA000004350	1	16,9
25	ITA000004368	1	11,0
26	ITA000004370	5	40,4
27	ITA000004377	1	29,4
28	ITA000004380	1	7,5
29	ITA000004890	3	53,0
30	ITA000004971	1	14,7
31	ITA000004999	2	18,4
32	ITA000005022	1	16,2
33	ITA000005024	1	35,2
34	ITA000005029	2	17,6
35	ITA000005030	1	8,8
36	ITA000005031	1	11,0
37	ITA000005032	1	12,5
38	ITA000005071	4	59,0

N	UE	GT	kW
39	ITA000005407	1	33,0
40	ITA000014660	1	53,0
41	ITA000014737	1	17,6
42	ITA000015202	1	15,4
43	ITA000015221	1	5,0
44	ITA000015263	4	63,5
45	ITA000015265	1	13,2
46	ITA000015268	1	16,2
47	ITA000015285	1	8,8
48	ITA000015293	2	22,0
49	ITA000015300	2	68,5
50	ITA000015311	3	30,9
51	ITA000015339	2	36,4
52	ITA000015346	1	16,0
53	ITA000015394	1	7,4
54	ITA000015472	1	24,3
55	ITA000017726	1	17,6
56	ITA000018478	1	7,3
57	ITA000019054	2	62,5
58	ITA000019233	1	14,5
59	ITA000019512	4	52,0
60	ITA000020684	1	0,0
61	ITA000023418	1	29,5
62	ITA000025031	1	16,5
63	ITA000025072	1	18,0
64	ITA000025262	1	31,0
65	ITA000025311	1	14,7
66	ITA000025936	1	26,5
67	ITA000026176	2	22,8
68	ITA000026417	4	63,2
69	ITA000026848	1	20,0
70	ITA000027067	1	22,7
71	ITA000027096	2	20,6
72	ITA000027375	2	23,6
73	ITA000027691	1	18,5
74	ITA000028044	1	25,0
75	ITA000028234	1	18,4
76	ITA000028362	1	0,0

	GT	kW	
<b>Totale</b>	122,0	2366,4	NB: GT e KW sono stati rivisti e corretti con i dati ricavati dagli Snapshot inviati trimestralmente alla Commissione Europea – DG Mare.
<b>Media</b>	1,6	31,1	
<b>Dev. Stand.</b>	0,9	21,1	
<b>Minimo</b>	1,0	0,0	
<b>Massimo</b>	5,0	95,6	

Si evidenzia come lo sforzo di pesca in termini di GT e di Kw rimanga invariato rispetto ai valori dello sforzo di pesca del precedente Piano



## Allegato B) al Piano di gestione Elenco Imbarcazioni Regione Toscana

N	UE	GT	kW
1	ITA000002776	4	85
2	ITA0000028671	5	88
3	ITA000005038	8	62,5
4	ITA000005126	11	110,5
5	ITA000005162	2	97
6	ITA000005188	3	66,2
7	ITA000005210	8	110,5
8	ITA000005242	2	63
9	ITA000005268	4	107
10	ITA000005297	3	92
11	ITA000005301	2	63
12	ITA000005308	3	97
13	ITA000005344	3	61
14	ITA000005389	5	68,4
15	ITA000005394	2	42
16	ITA000005411	3	62,5
17	ITA000005418	2	97
18	ITA000005525	3	97
19	ITA000005558	4	109,6
20	ITA000008224	8	112,13
21	ITA000009415	9	106,6

N	UE	GT	kW
22	ITA0000017142	2	30,8
23	ITA0000017924	4	84
24	ITA0000018707	3	97
25	ITA0000018882	15	110
26	ITA0000019570	12	66
27	ITA0000024966	6	68,4
28	ITA0000025706	3	41
29	ITA0000026475	7	59
30	ITA0000027001	2	68,4
31	ITA0000027206	5	80,06
32	ITA0000027297	8	95,6
33	ITA0000027345	3	41
34	ITA0000027386	3	41
35	ITA0000027528	1	44,12
36	ITA0000027779	4	81
37	ITA0000028423	10	189
38	ITA0000014008	5	106
39	ITA0000028381	5	125
40	ITA000005559	8	185,2
41	ITA0000028315	6	110

Si evidenzia come lo sforzo di pesca in termini di GT e di Kw rimanga invariato rispetto ai valori dello sforzo di pesca del precedente Piano

	GT	kW
<b>Totale</b>	206	3520,5
<b>Media</b>	5,0	85,9
<b>Dev. stand.</b>	3,3	33,4
<b>Minimo</b>	1,0	30,8
<b>Massimo</b>	15	189

18A06092

LEONARDO CIRCELLI, *redattore*DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2018-SON-038) Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

